



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4828232
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

Roma 14 ottobre 2021

Disponibile la Circolare n. 115816/2021 del 13 ottobre 2021 ed allegati emessa dalla Capo Dipartimento DAG relativa alla procedura per la verifica della condizione di "fragilità".

La Segreteria Nazionale



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

All' Ufficio di Gabinetto
c.a. dott. Giuseppe Parise
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Dipartimento del Tesoro
c.a. Dott. Alessandro Rivera
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato
c.a. Dott. Biagio Mazzotta
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Dipartimento delle Finanze
c.a. prof.ssa Fabrizia Lapecorella
df.udg@pce.finanze.it

e p.c. Al Coordinatore dei Medici Competenti
francesco.denuntiis@mef.gov.it

All'Ufficio di coordinamento e di segreteria del
Capo Dipartimento dell'Amministrazione
generale, del personale e dei servizi
capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it

Oggetto: Procedura per la verifica della condizione di “fragilità”, ai sensi dell’articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell’articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34.

L’articolo 2-ter del decreto-legge n. 111 del 2021 convertito con modificazioni nella Legge 24 settembre 2021 n. 133, ha previsto la proroga, fino **al 31 dicembre 2021**, dell’articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, che prevede per il personale c.d. “fragile” la possibilità di espletare di norma la prestazione lavorativa in modalità agile.

Ciò premesso, si trasmette la procedura per la verifica della condizione di “fragilità” cui potrà fare riferimento, compilando l’allegato questionario, il o la dipendente che ritiene di rientrare in tale condizione.

Sottolineata la necessità di garantire la corretta e puntuale applicazione delle misure previste nella procedura in oggetto, si invitano le Strutture in indirizzo ad assicurare la più ampia e tempestiva diffusione della stessa presso i Datori di lavoro, i Dirigenti per la sicurezza e i Preposti nell’ambito delle rispettive articolazioni.

LA CAPO DIPARTIMENTO
Valeria VACCARO

PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLA CONDIZIONE DI “FRAGILITÀ”
(Art. 26, comma 2, D.L. n.18/2020 e Art.83 D.L n.34/2020)

L'articolo 2-ter del decreto-legge n. 111/2021 convertito con modificazioni nella Legge 24 settembre 2021 n. 133, ha previsto la proroga, **fino al 31 dicembre 2021**, dell'articolo 26, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27; in particolare il comma 2 bis prevede per il personale c.d. “fragile” la possibilità di espletare di norma la prestazione lavorativa in modalità agile.

Il comma 2 del citato art. 26 stabilisce che per personale c.d. “fragile” si intende il personale in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da:

- **immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita;**
- **possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.**

Premesso quanto sopra, il dipendente che si trovi in una delle condizioni sopra elencate, anche nel caso sia stato oggetto di una precedente valutazione da parte del Medico competente relativa alla condizione di “fragilità”, se intende avvalersi del riconoscimento della condizione di fragilità dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato *modulo* di richiesta.

Il modulo, con allegata la relativa documentazione specialistica⁽¹⁾, dovrà essere inviato al medico competente:

- per le sedi centrali alla casella di posta elettronica medicocompetente@mef.gov.it;
- per le sedi territoriali all'apposita casella di posta elettronica comunicata dal Medico competente della propria sede di servizio.

Il medico competente, valutate le condizioni del dipendente - sulla base di quanto riportato nel modulo e della documentazione specialistica allegata - rilascia un parere il cui esito può prevedere o meno lo svolgimento, di norma, della prestazione lavorativa in modalità agile dandone diretta comunicazione all'interessato (via mail) e, per conoscenza nel caso di sedi centrali, alla casella medicocompetente@mef.gov.it .

Nel caso di riconoscimento della condizione di “fragilità” il dipendente avrà cura di comunicarlo al proprio Preposto.

Rimane sempre valida la possibilità per il dipendente di inviare, ai sensi dell'art.41, c. 2, lett. c), del D.lgs. 81/2008, l'istanza di “visita a richiesta” alla casella di posta elettronica dedicata del medico competente, corredata da documentazione medica. All'esito della “visita a richiesta”, il medico competente, ove ne valuti i presupposti, esprimerà *un giudizio di “inidoneità temporanea” o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso*⁽²⁾, dandone comunicazione al dipendente e al Preposto e nel rispetto della privacy, ai fini dell'espletamento dell'attività lavorativa di norma in modalità agile”.

⁽¹⁾ Il dipendente, nella condizione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che abbia già trasmesso la documentazione sanitaria all'amministrazione, è esonerato dall'obbligo di allegare al modulo la relativa documentazione.

⁽²⁾ Cfr. INAIL "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione".

**MODULO DI RICHIESTA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CONDIZIONE DI "FRAGILITÀ"
AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 2, DEL D.L. N. 18/2020**

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____
in servizio presso il Dip.to _____ Struttura livello dirigenziale generale
_____ Ufficio _____ tel/cell n. _____
e-mail _____ CF _____

RITENENDO DI RIENTRARE NELLA CONDIZIONE DI "FRAGILITÀ", CHIEDE DI ESSERE ADIBITO ALLA
PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE PER EVITARE MAGGIORE ESPOSIZIONE A RISCHIO DA
COVID 19, PER LE CONDIZIONI IN CUI SI TROVA COME SOTTO INDICATE

- A** - presenza di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo
svolgimento di relative terapie salvavita.
- B** - possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma
3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Si allega documentazione specialistica obbligatoria.

in alternativa

**Il sottoscritto, nella condizione di cui al punto B, dichiara di aver già trasmesso la relativa
documentazione sanitaria all'amministrazione.**

Data

Firma del lavoratore _____